

DI SUPERCHIO

'superfluo, inutile, futile'

Esempi

- LVI.4: «Del fatto della donna, mi pare il dirne per ora altro sia **di superchio**; che ve(g)go s'à aspettare tenpo».
- LXVI.30: «e i(n) questo mezzo potrè seguire delle cose che non si proferrebe la donna senza danari, chome si fa ora; che pare <lo> a chi l'à a ddare **di superchio** dare dota a 50».

Corrispondenze. Panfilo volgar., Dante, Busone da Gubbio, Boccaccio, Giorgio Dati, Patrizi, Giovannini (cfr. GDLI § 42).